**Allegato al DVR**

**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA**

**ICS A. ROSMINI – PUSIANO (CO)**

**PROCEDURE COMPORTAMENTALI RELATIVE ALLA MANSIONE DI COLLABORATORE SCOLASTICO**

**Riferimenti legislativi;**

**Requisiti fondamentali;**

**Tipologie di rischi;**

**Procedure per la pulizia dei locali destinati ad uso scolastico;**

**Utilizzo delle macchine.**

Il Dlgs81/2008 pone il lavoratore al centro dell'attenzione, sia come oggetto delle disposizioni impartite dal datore di lavoro, sia come soggetto attivo nel creare situazioni di sicurezza.

Riferimento legislativo: DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 e s.m.i.

Titolo I

Art. 5.  **Obblighi dei lavoratori**

1. *Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.*

*2. In particolare i lavoratori:*

*A) osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale*

*B) utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;*

*C) utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;*

*D) segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui alle lettere b) e c), nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza*

*E) non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;*

*F) non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;*

*G) si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;*

*H) contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.*

Requisiti fondamentali: ATTENZIONE, PREPARAZIONE,

COLLABORAZIONE E PRUDENZA

Sono requisiti indispensabili per non vanificare gli sforzi per rendere più sicuro il tuo ambiente di lavoro

**ATTENZIONE**: osserva le norme di sicurezza

**PREPARAZIONE**: non agire di testa tua, ma segui le istruzioni che ti sono state date

**COLLABORAZIONE**: segnala sempre guasti o inefficienze. Fai rispettare le norme di sicurezza anche dai visitatori

**PRUDENZA**: non mettere in atto azioni che mettono a repentaglio la tua sicurezza

**I RISCHI**

Un collaboratore scolastico, sul luogo di lavoro, può andare incontro ai seguenti rischi:

**Rischi di infortunio**

a) **Rischio chimico**: contatto accidentale con prodotti chimici utilizzati per le operazioni di pulizia

a) **Rischio chimico**: esposizione a vapori prodotti durante le operazioni di pulizia

b) **Caduta da postazioni** sopraelevate (es. per pulizia di vetri delle finestre)

c) **Caduta da scale** durante le operazioni di manutenzione

d) **Danni derivanti dalla movimentazione manuale di carichi**:

- movimentazione di secchi d’acqua e prodotti per la pulizia

- spostamento di banchi, sedie e cattedre

- trasporto di attrezzature didattiche

- movimentazione di sacchi di sale antigelo (distribuito all’inizio dell’anno, 50 Kg)

e) **Rischio connesso con l’utilizzo di attrezzature:** fotocopiatrici, ciclostili, matrici, macchinari per le pulizie

F) Rischio connesso con l’inadeguatezza di spogliatoi e servizi igienici

**Il rischio chimico**

Miscelare i prodotti tra di loro, oltre a essere completamente inutile ai fini del miglioramento, può ottenere un effetto pericoloso: non bisogna trasformarsi in piccoli chimici, basta seguire le istruzioni riportate sulle confezioni.

**Misure da adottare:**

*- mantenere i materiali di pulizia chiusi in appositi armadi o comunque in luoghi non accessibili ai bambini e lontano da fonti di calore*

*- evitare di immagazzinare nello stesso locale prodotti infiammabili e prodotti combustibili*

*- maneggiare i materiali di pulizia con i guanti*

*- evitare di toccare gli occhi e lavarsi le mani dopo aver usato fogli trasparenti (lucidi di acetato)*

**Le cadute**

Tra i rischi specifici, troviamo le cadute. Cadere significa perdere il controllo dell’equilibrio e questo può accadere in tre particolari condizioni.

Anche se sono da ritenere genericamente le meno gravi, le cadute da terra possono comunque arrecare seri danni alla persona. Le più frequenti sono causate da scivolamento, a causa del pavimento bagnato, e da inciampamento, causate da ostacoli posti sul pavimento (recipienti, fili elettrici, ecc.)

Pertanto è bene non lasciare oggetti sul pavimento in zone di transito, e non correre sulle scale e nei corridoi.

Usa le scarpe di sicurezza: sono un obbligo da rispettare per la protezione dei piedi contro le cadute. Gli scivolamenti sono possibile causa di infortunio.

Segnala che il tuo intervento rende il pavimento momentaneamente scivoloso (eventuali persone di passaggio possono così prestare maggior attenzione ed evitare incidenti di cui potresti risultare responsabile)

Le cadute da postazioni sopraelevate sono ancor più pericolose delle cadute da terra, pertanto ricordati:

**Misure da adottare**:

*Non usare mai le scale in modo improprio e non appoggiarti su superfici fragili o instabili*

*Non usare mezzi di fortuna per eseguire lavori in alto*

*Non lasciare oggetti sul piano della scala*

*Non salire sulle scale con le mani occupate*

*Usa i regolatori di livello antislittanti senza ricorrere a correzioni improprie o improvvisate*

*È buona norma assicurarsi che le scale siano ben assicurate e che sia presente un'altra persona nel locale*

**La movimentazione di carichi**

Non solo lo spostamento degli oggetti, ma anche il loro stoccaggio può essere effettuato in sicurezza se ci si ricorda di:

**Misure da adottare:**

*- manipolare oggetti pesanti con cura e con l'aiuto di più persone se questo supera il peso limite (30 kg per gli uomini, 20 kg per le donne salvo particolari prescrizioni per patologie in corso)*

*- immagazzinare i materiali su superfici stabili e omogenee*

*- disporre oggetti pesanti nei ripiani bassi e non nei ripiani alti di armadi o scaffali*

*- evitare di sovraccaricare le scaffalature*

*- evitare di stoccare i materiali in modo che sporgano*

**Rischi per la salute**

a) Esposizione a microclima: presenza di correnti d’aria, soste all’aperto

b) Patologie della colonna vertebrale connesse con la movimentazione manuale dei carichi

c) Rischio biologico dovuto a:

- assistenza igienica ai bambini

- assistenza igienica ai disabili

- attività di sorveglianza all’aperto (controllo pulizia del cortile)

- condivisione dei servizi igienici con alunni ed insegnanti

Conoscerli significa prestare una maggior attenzione, essere più preparati ed agire quindi con la dovuta prudenza al fine di evitare i danni che un’azione incauta cagionerebbe.

Qui di seguito troverai norme, procedure e utili suggerimenti per svolgere con tranquillità e sicurezza il tuo lavoro.

# Procedure per la pulizia dei locali destinati ad uso scolastico

**La pulizia** ha lo scopo di rimuovere polvere, impronte e macchie da arredi, piani di lavoro e suppellettili ed è comprensiva di interventi quali lo svuotamento dei contenitori raccogli rifiuti.

Si ottiene con un panno opportunamente umidificato con appositi prodotti, che consente di asportare anche la polvere più fine senza che si sollevi in aria.

**Attrezzature in dotazione:**

- carrello di servizio

- panni di tessuto che non lascino pilucchi

- panni per lucidare le superfici in legno

- guanti per evitare che le mani entrino in contatto con polveri e prodotti chimici

- detergenti e pulitori specifici per i diversi materiali (legno, laminato, vetro, ecc.)

**Sanificazione degli arredi**

Prevede l’utilizzo di una soluzione diluita di detergente e/o disinfettante sulle superfici. La soluzione viene rinnovata ad ogni cambio locale per evitare trasmissioni di germi da un ambiente all’altro

È necessario che siano utilizzati:

- Secchielli diversi per intervenire in aree diverse (area wc; aula; uffici)

- Panni diversi preferibilmente corrispondenti ai diversi secchielli

- Guanti in gomma

- Detergenti - disinfettanti

**Scopatura**

Ha lo scopo di eliminare lo sporco libero che si deposita continuamente sulle superfici dei pavimenti

Si utilizza:

- carrello di servizio

- scopa

- paletta per la raccolta dello sporco

- guanti in gomma

La base della scopa deve scorrere quanto più vicina all’operatore, permettendogli di mantenere una posizione ben eretta.

In aree particolarmente polverose sarà bene indossare la mascherina per evitare l’inalazione di polveri.

.

Lavaggio manuale dei pavimenti

L’operazione di lavaggio va fatta precedere dalla scopatura del pavimento per l’eliminazione dello sporco più grossolano

Si utilizza:

- carrello con separatore acqua sporca/acqua pulita

- detergente

- scarpe antiscivolo

è bene segnalare che il pavimento è momentaneamente reso scivoloso e, in aree

di transito quali le vie esodo, lasciare una parte libera per il passaggio sicuro

**Pulizia e disinfezione dei servizi igienici**

Per operare la pulizia, nonché la disinfezione destinata alla eliminazione della carica batterica è necessario utilizzare:

- carrello di servizio

- paletta

- spugne per l’applicazione di soluzioni decalcificanti

- guanti di gomma

- materiali per rifornire i distributori

- detergenti e disinfettanti

- detergenti decalcificanti non corrosivi verso smalti e cromature

- disincrostanti acidi per l’eliminazione del calcare da superfici interne di wc e orinatoi

**Pulizia delle superfici verticali**

Consiste nel rimuovere lo sporco da superfici di varia natura comprese le vetrate

Si utilizzano:

- tergivetro, bagnavetro, asta telescopica, raschietto

- secchio

- guanti

- pelle scamosciata, panno spugna

- detergenti per le diverse superfici (vetro, piastrelle)

L’intervento si completa con l’asciugatura del pavimento sottostante su cui possono essere cadute gocce di soluzione.

## LE MACCHINE

Sono impiegate per ridurre la fatica purché si utilizzino nel modo corretto:

Controlla l’integrità prima di usarle

Controlla l’integrità del cavo elettrico e l’idoneità delle prese

Fai la manutenzione solo con la macchina scollegata elettricamente e solo se si è abilitati

Non lasciare le macchine in funzione incustodite

Non farle usare a chi non è preparato

Non collegare più macchine alla stessa presa

Tieni il cavo dietro e sopra la spalla

Non rimuovere o modificare parti della macchina (soprattutto le protezioni o gli interruttori di sicurezza)

Riponi in modo ordinato oggetti appuntiti o taglienti (forbici, tagliacarte) possibilmente nelle loro custodie.

## ATTENZIONE

Alla fine del turno di lavoro ogni lavoratore deve:

- Lavare e stendere ad asciugare i panni usati

- Svuotare i serbatoi delle macchine usate e ripulirle

- Segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia al direttore amministrativo

Prima di lasciare completamente l’edificio, a fine giornata, controlla che tutte le vie di accesso siano ben chiuse per evitare che malintenzionati possano entrare.

La legge vuole che ogni lavoratore partecipi ai processi di sicurezza sul luogo di lavoro, pertanto sei invitato a suggerire al direttore amministrativo tutti i miglioramenti possibili nell’applicazione delle procedure.

## I RISCHI DELL’ELETTRICITÀ

L’elettricità è inodore, incolore, insapore e ci si accorge della sua presenza o con strumenti speciali o “prendendo la scossa”

Pertanto ti consiglio:

1. Non improvvisarti elettricista: fai chiamare un addetto
2. Non maneggiare le spine e le prese con le mani bagnate e verifica prima l’integrità di cavi e di attrezzature elettriche prima di usarle sul bagnato
3. Stacca la corrente del quadro generale prima di effettuare un intervento di manutenzione
4. Segnale guasti e anomalie
5. Non manomettere i quadri elettrici
6. Non estrarre mai le spine tirandole dal cavo elettrico
7. Osserva la normativa in vigore sull’uso delle lampade elettriche (devono avere l’impugnatura di materiale isolante non igroscopico; avere le parti in tensione completamente protette in modo da evitare ogni possibilità di contatto anche accidentale; essere munite di gabbia di protezione della lampadina, fissata mediante collare esterno all’impugnatura isolante; garantire il perfetto isolamento delle parti in tensione delle parti metalliche eventualmente fissate all’impugnatura)
8. Se possibile non usare le prese volanti (le cosiddette ciabatte) e i riduttori, occasionalmente servirsi almeno di quelli a norme con marcatura CE.

## L’INCENDIO

Per svilupparsi ha bisogno della presenza concomitante di tre elementi:

**il combustibile** (legno, carta, benzina, ecc.)

**il comburente** (l’ossigeno nell’aria)

**l’energia termica d’innesco** (fiamma, scintilla, materiale surriscaldato, ecc.)

Per evitare il rischio di incendio

1. Rispetta sempre il divieto “NON FUMARE”
2. Non trascurare di segnalare al personale addetto le inefficienze e i guasti degli impianti di spegnimento
3. Assicurati che le vie di fuga siano sempre agibili
4. Rispetta le norme date dal Dirigente Scolastico
5. In caso sia avvistato un incendio avverti la squadra antincendio e inizia le procedure stabilite dalla direzione della scuola
6. Se sei addestrato e puoi agire in condizioni di sicurezza, usa gli estintori
7. Se le condizioni sono pericolose abbandona il locale
8. Muoviti con calma e determinazione: il panico non ti aiuta
9. Non usare mai acqua sulle apparecchiature elettriche e in ogni caso stacca la corrente
10. Durante l’evacuazione mantieni la calma, evacua l’edificio senza attardarti a prendere gli effetti personali e senza correre.
11. Non fare uso dell’ascensore: è una trappola nonché il camino in cui si incanalano i fumi tossici

## PRIMO SOCCORSO

Se vedi un infortunato mantieni la calma e impedisci l’affollamento intorno all’infortunato

Manda a chiamare il personale di soccorso

Se sei qualificato presta il tuo aiuto in attesa del personale sanitario

1. Se sospetti fratture, lesioni alla colonna vertebrale, o un trauma cranico, NON MUOVERE IL FERITO.
2. Se vedi delle perdite di sangue, comprimi le ferite con bende e fazzoletti.
3. Elimina, se è il caso e se è possibile, la causa che ha provocato l’infortunio.
4. Non somministrare mai di tua iniziativa farmaci, cibi o bevande.
5. Slaccia gli indumenti che possono impedire la respirazione all’infortunato.
6. Se vedi che l’infortunato non respira, praticagli immediatamente la respirazione artificiale.
7. Non sottoporre l’infortunato a movimenti inutili.

### L’EVACUAZIONE

Durante un’emergenza esegui gli incarichi che ti sono stati affidati tra cui

- apri le porte e i cancelli e tienili aperti fino alla fine dell'emergenza

- richiama l'ascensore a terra

- accertati che non ci siano persone nei bagni, nei corridoi dopo lo sgombero prima di abbandonare anche tu l'edificio

- vigila dall’esterno per impedire l'entrata agli estranei nella scuola

**N.B**.

Un collaboratore scolastico toglierà la corrente all'edificio evacuato prima di abbandonarlo completamente.